



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2024/2025		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
INSEGNAMENTO	COMPLESSITÀ CLINICO-ASSISTENZ. NEL CONTESTO INFERMIER.E OSTETR.C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18002		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/40, MED/09, MED/47		
DOCENTE RESPONSABILE	SORES MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LAGANÀ ANTONIO SIMONE	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	SORES MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	LOPRESTI ELIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LAGANÀ ANTONIO SIMONE Martedì 09:00 10:00 U.O.C. Ginecologia e Ostetricia, Edificio 1a, primo piano, A.O.U. Policlinico "Paolo Giaccone", previa comunicazione telefonica al numero 3296279579 LOPRESTI ELIO Mercoledì 13:45 14:45 Dipartimento Salute della Donna e del Bambino UOC OST/GIN P.O. IngrassiaC.so Calatafimi 1002 tel. 0917033682previo appuntamento. SORES MAURIZIO Lunedì 12:30 14:00 Di.Bi.M.I.S via del Vespro 141		

DOCENTE: Prof. MAURIZIO SORESI

PREREQUISITI	Conoscenza della lingua inglese, dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato maschile e femminile, delle principali malattie dell'organismo umano e di tutte le problematiche assistenziali inerenti all'ambito di competenza del Corso Integrato
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di comprendere l'importanza dell'attivita' del dirigente all'interno della complessita' nell'attivita' osterica ed infermieristica . Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Aver acquisito la capacita' di applicare le conoscenze, comprendendo le situazioni contingenti all'ambiente di lavoro, essendo in grado svolgere l'attivita' di propria competenza e organizzarne altre in autonomia professionale. Autonomia di giudizio: Essere capace di valutare le implicazioni e le complessita' nell'area specifica. Abilita' comunicative: Acquisire capacita' relazionali tali da potersi confrontare in equipe multidisciplinare e avere strumenti efficaci di comunicazione per realizzare progetti di sua competenza. Capacita' d'apprendimento: Essere capaci di adeguare le proprie competenze sull'attivita' dell'area specifica del modulo secondo le linee guida aggiornate e validate e la legislazione regionale e nazionale
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale, prova scritta Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possenga conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico. Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati. Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue. Valutazione Voto Esito Eccellente A – A+ Excellent 30-30 e lode Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita' Ottimo B Very good 27-29 Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata Buono C Good 24-26 Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita' Discreto D Satisfactory 21-23 Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Sufficiente E Sufficient 18-20 Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Insufficiente F Fail Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo

**MODULO
CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA**

Prof. ANTONIO SIMONE LAGANÀ

TESTI CONSIGLIATI

Ginecologia e ostetricia
Autore: Pescetto - De Cecco - Pecorari - Ragni, Editore: Seu
G.Bolis – Manuale di Ginecologia ed Ostetricia Edises

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20380-* Scienze ostetriche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere le problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico) riguardanti la fertilita' femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilita' prenatale ed il parto e possedere la capacita' di riconoscere le forme piu' frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista.

Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Diagnostica ginecologica
2	Diagnosi e management delle amenorree
2	Endometriosi
2	Miomi uterini
2	Management dell'infertilità
2	Patologie del primo trimestre di gravidanza
2	Diagnosi prenatale
2	Pre-eclampsia
2	Ritardo di crescita intrauterino
2	Diabete in gravidanza
2	Patologie della placenta
2	Parto pretermine

**MODULO
CLINICA DEL PAZIENTE COMPLESSO E SUE COMPLICANZE**

Prof. MAURIZIO SORESI

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico fornito dal docente: Principali articoli di revisione della letteratura relativi agli argomenti in programma, schemi delle lezioni frontali.

La complessità assistenziale. Concettualizzazione, modello di analisi e metodologia applicativa. McGraw-Hill Education (2021) (ISBN: 883867518X)

Incalzi RA. Medicina Interna per Scienze Infermieristiche (II Ed). dicembre 2021 Piccin (ISBN: 978-88-299-3039-5)

Massini et al., Medicina Interna (VI ed.), 2019, McGraw-Hill Education (ISBN 978-8838694660)

La complessità assistenziale. Concettualizzazione, modello di analisi e metodologia applicativa. McGraw-Hill Education (2021) (ISBN: 883867518X)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20379-* Scienze infermieristiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire ai discenti le conoscenze epidemiologiche, e fisiopatologiche, in ambito internistico, per il riconoscimento e la gestione clinica dei pazienti complessi e di definire il ruolo dell'assistenza infermieristica ostetrica.

Definire la Complessità In Medicina con particolare riferimento alle malattie internistiche affinché i discenti siano in grado di conoscere e risolvere i problemi organizzativi all'interno del sistema delle Aziende Sanitarie, la struttura dei servizi per livello di complessità delle cure erogate ai cittadini.

Si forniranno strumenti per l'approfondimento delle conoscenze acquisite durante il conseguimento della laurea di primo livello e in maniera da elaborare/applicare idee originali specie nell'ambito della ricerca specifica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Definizione di complessità, definizione di paziente complesso, Management della complessità. Definizione di urgenza ed emergenza. Il paziente critico: definizione, semeiotica del paziente critico. Il Definizione e riconoscimento di dispnea ed ortopnea. Shock: Definizione, cenni di fisiopatologia, segni clinici, ruolo dell'infermiere e dell'ostetrico nello: shock cardiogeno, anafilattico, ipovolemico, neurogeno. Cenni di terapia. Sincope definizione segni clinici.
5	Complessità in Medicina approccio Riduzionistico e Sistemático. Il paziente difficile ed il paziente fragile, percorsi assistenziali ospedalieri e del territorio. Modello di approccio alle malattie di tipo Bio-medico e di tipo Psico-sociale. Coma: Definizione, cenni di fisiopatologia, clinica, cenni di terapia e ruolo dell'infermiere nel coma: Chetoacidotico, iperosmolare, lattacidemico, ipoglicemico. Ipoglicemia cause segni clinici. Complessità assistenziale nel paziente con diabete mellito. Dolore toracico, definizione di dolore toracico somatico e viscerale. Segni clinici fisiopatologia dolore toracico in area critica : Angina cardiaca, infarto del miocardio. Complessità assistenziale nel paziente con malattia cardiovascolare
5	Scale di misura della complessità. Differenza tra Complessità clinica e Complessità assistenziale. Definizione di Complessità assistenziale infermieristica e di Complessità gestionale. Pericardite, aneurisma dissecante dell'aorta, pneumotorace. Pleuriti, embolia polmonare. Diagnosi dell'infarto del miocardio e ruolo dell'infermiere. Complicanze dell'infarto: edema polmonare acuto. Definizione di aritmie iper ed ipocinetiche, tamponamento cardiaco: diagnosi e pianificazione infermieristica. Ipertensione arteriosa: definizione, urgenze ed emergenze ipertensive, segni clinici. Morte improvvisa.
5	Le proprietà di un sistema complesso: Aperto, dinamico, gerarchico. Modelli di descrizione della complessità: Modello di Kurtz Snowden, Modello di Stacey e Zimmerman. Diagramma di contingenza. Il Chronic care model. Definizione di comorbilità e multimorbilità. Pandemia e complessità assistenziale nel paziente internistico. Dispnea e patologie respiratorie ad essa associate con particolare riferimento ai segni semeologici espressione della gravità delle crisi dispnoiche da asma bronchiale e da broncopatia cronica ostruttiva. Insufficienza respiratoria. La complessità clinica e assistenziale nel paziente con broncopatia cronica. Coagulazione intravascolare disseminata (CID). Definizione e segni clinici. Terapia. Le emorragie digestive, la Hellyp syndrome
4	Le epatopatie acute e croniche, la cirrosi epatica scompensata. La complessità assistenziale nel paziente con malattie epatiche Insufficienza renale acuta. Insufficienza renale cronica. Patologie endocrine: ipo e ipertiroidismo, insufficienza surrenalica